

chi protegge il cittadino a cura di CittadinanzAttiva

Servizio Pit (lun., mer. e ven.: 9,30-13,30), fax 0636718333. Info salute: 0636718444; e-mail: pit.salute@cittadinanzattiva.it; servizi: 0636718555; e-mail: pit.servizi@cittadinanzattiva.it; giustizia: 0636718484; e-mail: pit.giustizia@cittadinanzattiva.it.

10

Mutuo soccorso

Con la richiesta di surroga del mutuo ho scoperto di avere ancora un'ipoteca sull'immobile acquistato nel 2007, nonostante il venditore abbia inviato alla propria banca diverse richieste di cancellazione dell'ipoteca. Ad oggi la situazione è rimasta invariata e la mia banca non mi concede la surroga. Come posso tutelarmi? via e-mail

La ringraziamo per la segnalazione che ci permette di chiarire i diritti e le tutele previste per gli utenti del servizio bancario. Trattandosi di una compravendita del

2007, la normativa di riferimento è la legge n. 40 del 3 aprile 2007, più comunemente detta legge Bersani, che in materia di cancellazione d'ipoteche su beni immobili prevede obblighi ben precisi a carico dell'ente creditore. Sancisce che "l'ipoteca iscritta a garanzia di obbligazioni derivanti da contratto di mutuo si estingue automaticamente alla data di avvenuta estinzione dell'obbligazione garantita". Il

legislatore, oltre all'automaticità del procedimento, specifica che l'ente creditore ha l'obbligo di rilasciare al debitore la quietanza che attesti la data d'estinzione dell'obbligazione, ma anche di trasmettere alla conservatoria la relativa comunicazione d'estinzione entro 30 giorni dalla stessa data, e senza alcun onere per il debitore. Dal momento che la banca del precedente proprietario dell'immobile da lei acquistato non ha trasmesso la debita comunicazione d'estinzione del mutuo agli uffici competenti, come previsto per legge, le consigliamo di inoltrare quanto prima un reclamo formale, a mezzo di una raccomandata a/r, richiedendo dei chiarimenti in merito alla ipoteca tuttora presente sull'immobile medesimo. Nella lettera sarà opportuno richiedere l'immediata cancellazione del mutuo e in via alternativa di acquisire un documento che attesti perlomeno la richiesta di cancellazione della stessa, in modo che lei possa avanzare alla propria banca la richiesta di surroga del mutuo senza ulteriore aggravio di spesa in considerazione dei repentini cambiamenti di *spread* che si stanno registrando in questo periodo di crisi. Nel caso in cui non dovesse risolvere in fase di reclamo, potrà sempre rivolgersi a **CittadinanzAttiva** per ricevere assistenza.

Info Consiglio del notariato www.notariato.it

Claudia Ciriello

consulente sede nazionale **CittadinanzAttiva**



Da manuale

Si intitola *Occhio alle bollette* la nuova pubblicazione della collana *I manuali facili: Diritto-Rovescio* (editrice I.D.I.) e l'autore è **Mariano Votta**, di **CittadinanzAttiva**, che da oltre 10 anni si interessa di politiche dei consumatori e cura per *Nuovo Consumo* questa rubrica. Il manuale si propone di guidare il consumatore a una scelta consapevole dei servizi, offrendogli le nozioni indispensabili per esercitare al meglio la tutela dei propri diritti. Come, appunto, imparare a leggere una bolletta e confrontare costi e tariffe delle differenti tipologie di offerta presenti sul mercato; cosa sapere prima della stipula di un contratto; cosa fare o a chi rivolgersi per sporgere un reclamo, chiedere un risarcimento o risolvere una controversia.

previdenza a cura di LiberEtà e-mail: redazione@libereta.it

Avanti con gli anni

Come avanzerà l'età del pensionamento in Italia? E negli altri paesi europei?

Con le disposizioni in vigore a luglio è stato anticipato al 2013 l'adeguamento dell'età pensionabile alla speranza di vita. L'innalzamento automatico dei requisiti d'età legato alla speranza di vita riguarda le pensioni di anzianità, di vecchiaia e l'assegno sociale. Questa misura era stata introdotta con una legge nel 2010, ma prevedeva l'adeguamento a partire dal 1° gennaio 2015.

Nel 2011, poi, è entrato in vigore il nuovo sistema di calcolo dell'età pensionabile con le cosiddette "finestre mobili". Con questo meccanismo il pensionamento è stato spostato di un anno per i lavoratori dipendenti e 18 mesi per gli autonomi. Non è vero quindi che in Italia si va in pensione a 65 anni. Già oggi il pensionamento effettivo decorre da 66 anni. E dal 1° gennaio 2013 decorrerà da 66 anni e tre mesi (66 anni e nove mesi per gli